



SEGRETERIA PARTICOLARE
DEL SINDACO

città di erba
provincia di como

Signor Presidente del Consiglio

matteo@governo.it

centromessaggi@governo.it

rivoluzione@governo.it

Signor Segretario Generale della

Presidenza del Consiglio

m.bonaretti@palazzochigi.it

Signora Ministro della Pubblica Amministrazione

protocollo-dfp@mailbox.governo.it

Signora Ministro per gli Affari Regionali

segreteriacapodipartimento.affariregionali@governo.it

affariregionali@pec.governo.it

e, p.c. Signor Presidente dell'Anci

anci@pec.anci.it

e, p.c. Signor Presidente dell'UPI

upi@messaggipec.it

e, p.c. Unione Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

unscp@live.it

Oggetto: Contrarietà all'abolizione della figura del Segretario Comunale e Provinciale

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti, ai funzionari e ai dirigenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di "abolizione della figura del Segretario Comunale";

Considerato che il Segretario Comunale e Provinciale, che è, da sempre, parte integrante delle Autonomie Locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'Ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo dell'Amministrazione;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una Dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'Ente;

Ricordato che, peraltro, proprio per la categoria dei Segretari Comunali e Provinciali già sono in vigore molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera Dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato del Capo dell'Amministrazione

tutto ciò premesso

- Si esprime preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'Ente Locale.
- Si ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari Comunali e Provinciali, per dotare gli Enti di una Dirigenza apicale ancora più adeguata, per competenze e funzioni, alle reali necessità.
- Si chiede, pertanto, di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario Comunale e Provinciale una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.



IL SINDACO
dr.ssa Marcella Tili